

Massacrato a calci e pugni per aver difeso una ragazza

URBINO

E' stato massacrato di botte, a calci e pugni, per aver difeso una ragazza, che poi era la fidanzata di un suo amico. Ma proprio per aver "osato" difendere la giovane dalle prepotenze del compagno che, visibilmente ubriaco, la stava maltrattando e insultando, quest'ultimo ha reagito in modo violento e per tutta risposta se l'è presa con il coetaneo picchiandolo brutalmente con l'aiuto del fratello. E ora i due congiunti sono entrambi stati posti agli arresti domiciliari per lesioni gravissime, dietro ordinanza firmata dal gip del Tribunale di Urbino ed eseguita dai carabinieri della locale compagnia dopo un mese di indagini volte a raccogliere elementi utili per accertare cosa sia accaduto quel pomeriggio del mese scorso. Era il 16 marzo e un gruppo di giovani, un po' di nazionalità moldava, altri invece romena, residenti fra Urbania e Sant'Angelo in Vado si era recato sui prati di Pieve di Cagna per un pic nic che in breve tempo si era trasformato in una colossale sbornia collettiva o quasi. Così che a un certo punto la situazione è degenerata. Della famiglia Danca, romena, erano presenti tre fratelli, fra cui Daniel e Iulian, di 29 e 27 anni, i due ora agli arresti in casa. Quando la birra stava finendo Iulian ha chiesto all'altro fratello di andarsi a rifornire in paese prendendo l'auto della sua fidanzata, ma quest'ultima ha cercato di dissuaderlo vedendo che l'alcol stava già facendo un certo effetto sulla comitiva. E' a quel punto che Iulian si sarebbe messo a insultarla innescando la reazione di uno del gruppo,

un moldavo di 30 anni, che ha preso le difese della giovane. Con gli animi ormai surriscaldati dall'alcol la reazione dei due fratelli Danca, Julian e Daniel, è stata repentina e brutale. Al grido che non si sarebbe dovuto impicciare dei fatti altrui la vittima è stata picchiata con violenza, massacrata di pugni tanto da dover essere ricoverata all'ospedale di Urbino con una prognosi di 50 giorni, salvo complicazioni per le lesioni subite, in particolare un serio trauma cranico. Ed è scattata la denuncia che ieri ha portato, dopo un mese di indagini, all'esecuzione della doppia ordinanza di custodia cautelare agli arresti domiciliari per i due fratelli.



**ERA LA FIDANZATA
DELL'AMICO MA PROPRIO
QUEST'ULTIMO
L'HA PICCHIATO INSIEME
AL FRATELLO: SONO STATI
ARRESTATI ENTRAMBI**